



COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE

PROVINCIA DI MODENA

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO E PER FINALITÀ SOCIALI DELL'IMMOBILE DENOMINATO "SPAZIO LIBRA" SITO A CASTELNUOVO RANGONE, FRAZIONE DI MONTALE IN VIA CAMPANIA N.24/B, CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.159/2011.

Premesso che:

- il D. Lgs. n.159/2011 all'art. 48 "Destinazione dei beni e delle somme", comma 3, lettera c) e successive modifiche e integrazioni prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siano "trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio indisponibile della provincia, della città metropolitana o della regione(...). Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (...), fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro (...). La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo.";
- in seguito alla Delibera di Giunta Comunale n. 119 del 15.11.2022, il Comune di Castelnuovo Rangone ha manifestato all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile degli immobili confiscati siti entrambe a Castelnuovo Rangone, frazione di Montale in Via Campania n.6/a (identificato al NCEU - foglio 14 particella 186 sub. 1 - cat D/7 I-MO-362694) e n.24/b (identificato al NCEU - foglio 14 particella 186 sub. 2 - cat D/7 I-MO-362695), per destinarli al riutilizzo per finalità istituzionali/sociali ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 159/2011 e dell'art.19 della L.R. 28 ottobre 2016 n.18;
- con Decreto di destinazione n.1289 del 10.01.2023 trasmesso da ANBSC e ricevuto da questo Ente con prot.n.712 del 16.01.2023, il Direttore dell'ANBSC ha trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Castelnuovo Rangone gli immobili in oggetto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per finalità istituzionali/sociali ed in particolare da destinare al potenziamento dell'infrastruttura sportiva e scolastica promuovendo altresì progetti di inclusione sociale nel territorio comunale;
- il Comune di Castelnuovo Rangone ha ottenuto un contributo per spese di investimento approvato con Delibera della Regione Emilia Romagna n.1292 del 31.07.2023 ai sensi della L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili", per il progetto "Spazi di legalità e socialità – recupero di un bene confiscato alla criminalità organizzata", che ha visto la realizzazione dei lavori di sistemazione/adequamento/miglioramento del suddetto immobile dal punto di vista sismico e impiantistico, bonifica degli spazi, tinteggi e ripristino infissi;
- che dal percorso partecipativo "LIBERA LE IDEE" realizzato nel corso dell'anno 2024 dall'associazione Libera Emilia-Romagna APS in collaborazione con l'Amministrazione Comunale in qualità di ente titolare della decisione sull'oggetto del processo partecipativo, è

emersa l'indicazione di destinare l'immobile ad attività culturali, sociali, ricreative, sportive e formative che lo portino ad essere uno spazio collettivo e di condivisione di buone pratiche rivolto in particolare alle giovani generazioni, luogo che diventi riferimento sul territorio per la legalità e la prevenzione del crimine, punto di ritrovo dove costruire progetti di contrasto alla povertà educativa e culturale. Utilizzo anche per attività formative e informative sui temi dei beni confiscati e del contrasto alle organizzazioni mafiose e alla corruzione, e sui percorsi di legalità democratica e giustizia sociale; accessibilità per tutti prestando particolare attenzione alle persone disabili;

- con delibera di Giunta Comunale n.119 del 28.10.2025 si è approvato l'Accordo di Programma tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Castelnuovo Rangone (MO) per la realizzazione del progetto "LIBRA: UN BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ DIVENTA UN LUOGO PER TUTTA LA COMUNITÀ";
- con deliberazione di Giunta Comunale n.144 del 02.12.2025 sono state approvate le linee di indirizzo che tengono conto anche dell'impegno formale qualificato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 145 del 18.12.2024 a seguito di conclusione del processo partecipativo "LIBERA LE IDEE", per l'adozione di un avviso di selezione per la concessione a titolo gratuito del bene immobile confiscato denominato Spazio Libra, al fine di garantire i principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia);

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRAZIONE

In virtù della propria determinazione n.1256 del 05/12/2025, indice un avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto senza scopo di lucro, a cui assegnare in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali, l'immobile sito a Castelnuovo Rangone, frazione di Montale in Via Campania n.24/b, meglio descritto all'art. 1, confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Castelnuovo Rangone, ai sensi dell'art.48 del decreto legislativo 159/2011.

Art. 1 – Immobile e attività progettuali oggetto della selezione

L'immobile oggetto del presente avviso di mq 245, è ubicato a Castelnuovo Rangone, frazione di Montale in Via Campania n.24/b, censito al catasto (identificato al NCEU - foglio 14 particella 186 sub. 2 - cat D/7 I-MO-362695) e meglio indicato nell'allegata planimetria.

L'immobile dovrà essere destinato ad attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare il locale dovrà essere destinato ad attività culturali, sociali, ricreative, sportive e formative che lo portino ad essere uno spazio collettivo e di condivisione di buone pratiche rivolto a tutte le fasce d'età ma in particolare alle giovani generazioni, luogo che diventi riferimento sul territorio per la promozione di una profonda cultura della legalità, punto di ritrovo dove costruire progetti di contrasto alla povertà educativa e culturale; le suddette attività potranno essere realizzate dal concessionario anche in collaborazione e partenariato con il variegato e ricco mondo associativo locale. L'utilizzo potrà prevedere anche attività formative e informative sui temi dei beni confiscati e del contrasto alle organizzazioni mafiose e alla corruzione, e sui percorsi di legalità democratica e giustizia sociale. Le attività proposte dovranno essere accessibili per tutti prestando particolare attenzione all'inclusione di persone disabili e di soggetti in condizione di fragilità sociale, culturale ed economica.

Nell'elaborazione della proposta progettuale i candidati dovranno tenere conto del Documento di proposta partecipata DocPp (in allegato), esito del processo partecipativo svoltosi nel corso del 2024 nell'ambito del progetto "LIBERA LE IDEE", di cui il Comune ha preso atto con delibera di Giunta Comunale n.145 del 18.12.2024.

Il Comune direttamente o attraverso Enti di cui fa parte (Unione Terre di Castelli, Azienda Servizi alla Persona Giorgio Gasparini) o con i quali intrattiene rapporti (ad es. Ausl, associazioni, ecc.), si riserva la facoltà di utilizzare l'immobile per la realizzazione di progetti e iniziative rispondenti agli obiettivi e con le finalità sopra specificate, previa comunicazione al concessionario.

Si specifica che l'immobile non potrà essere utilizzato come mera sede sociale del soggetto richiedente, dovendosi in esso altresì svolgere un'attività a servizio del territorio.

Art. 2 – Soggetti ammessi alla selezione

Ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. C) del D. Lgs. n.159/2011 Codice Antimafia e s.m.i., possono partecipare alla selezione i soggetti senza scopo di lucro, in forma singola o associata, iscritti all'albo comunale delle libere forme associative o gli enti senza scopo di lucro che già risultino iscritti ad altri registri pubblici (es. Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) quali: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute e non riconosciute, i Comitati, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, secondo la definizione normativa di cui al Codice del Terzo Settore approvato con D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Gli enti possono partecipare in forma singola o quale capofila di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e/o Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) i cui membri rientrano nelle categorie già esplicitate in precedenza, già costituite o da costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione. Nei confronti dei soggetti partecipanti e dei loro rappresentanti non dovranno sussistere cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, e altre cause di esclusione previste dagli artt. 8 e 9 del presente avviso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio. Pertanto, il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione della proposta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

In caso di partecipazione di consorzi costituendi ATS o ATI costituende, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che faranno parte del raggruppamento e dovrà contenere l'impegno, in caso di assegnazione, a costituirsi formalmente nella forma giuridica concordata entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione.

Art. 3 - Contributo

Al soggetto selezionato come gestore verrà assegnato un contributo economico fino a un massimo di € 39.000,00, finalizzato all'avvio delle attività di "Spazio Libra" per la prima annualità 2026, al fine di supportarlo nell'affrontare le spese di gestione dell'immobile, che spaziano da quelle del personale impiegato (coordinatore ed educatori), alle utenze e alla pulizia, fino a ricomprendere la realizzazione di spese connesse alla realizzazione delle proprie attività dichiarate nella proposta presentata e alla promozione organica dello spazio e dei progetti che si realizzeranno al suo interno.

Il contributo verrà liquidato a seguito di presentazione di rendicontazione utilizzando il modulo predisposto dall'Ente (allegato 8), che dovrà essere inviata dal concessionario all'Amministrazione Comunale:

- per la prima parte di € 24.000,00 entro il 31.08.2025;
- per la seconda parte di € 15.000,00 alla scadenza dell'anno di gestione, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto;

Le due tranche di contributo saranno liquidate previa verifica della regolarità delle rendicontazioni presentate e del DURC.

La rendicontazione dovrà contenere:

- Relazione sulle attività svolte che descriva le azioni realizzate, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, le eventuali criticità rilevate, le tempistiche di realizzazione;
- La rendicontazione economica complessiva delle spese effettivamente sostenute e delle entrate effettivamente incassate, a consuntivo di quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande;

- L'elenco e le copie di tutti i documenti fiscalmente validi comprovanti le spese (fatture, ricevute, rimborsi spesa, note prestazioni occasionali, scontrini, ecc.) e le relative attestazioni di pagamento (bonifici, ecc.), suddivisi per voce di spesa, indicando per ogni documento di spesa (scontrini compresi): il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo. Sono ammissibili preferibilmente modalità di pagamento tracciabili quali ad esempio bonifico bancario singolo (SEPA), anche tramite home banking; ricevuta bancaria singola (RI.BA); rapporto interbancario diretto (R.I.D.); carta di credito intestata all'Associazione beneficiaria del contributo.

La rendicontazione del contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R.445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art.75 D.P.R.445/2000.

La concessione dei contributi potrà essere totalmente o parzialmente revocata qualora l'attività, le iniziative e i progetti non siano realizzate nei tempi o lo siano in misura difforme, o qualora si riscontrino carenze o inadempienze rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di contributo o di rendicontazione delle spese sostenute. L'inadempimento riscontrato, qualora non derivi da cause oggettive, potrà costituire precedente ostativo al riconoscimento di ulteriori contributi, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione e può comportare il recupero delle somme erogate in misura proporzionale all'inadempimento. Qualora non sia possibile rispettare i tempi comunicati nel progetto, l'associazione deve informare tempestivamente di tale impossibilità con comunicazione motivata; parimenti l'Amministrazione Comunale, prima di procedere alla revoca, deve richiedere all'associazione le ragioni del mancato rispetto dei tempi.

Art. 4 - Durata della concessione

L'immobile verrà assegnato a titolo gratuito per un periodo di anni 1 (uno) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. È possibile il rinnovo alla scadenza per un periodo di pari durata ove richiesto dal concessionario, attraverso un esplicito atto di assenso dell'Amministrazione Comunale, a seguito di valutazione positiva delle attività svolte e della coerenza dei progetti con le necessità rilevate e previa verifica della sussistenza delle condizioni per le quali il bene è stato concesso in uso e della non sussistenza della necessità per il Comune di riacquistare la disponibilità del bene per sopravvenute esigenze istituzionali,.

Art. 5 – Valutazione delle domande e criteri di selezione

Un'apposita Commissione tecnica di valutazione, dotata di specifiche competenze in materia, sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato dal presente Avviso per selezionare le proposte progettuali presentate e il soggetto individuato per la gestione dello spazio polifunzionale.

La valutazione avverrà per ciascuna Proposta Progettuale/Attività mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato dalla Commissione nella sua collegialità, avendo a disposizione un punteggio massimo di punti 100/100 suddivisi tra i criteri di valutazione più avanti declinati.

La Commissione attribuirà a ciascun criterio di valutazione del progetto esaminato un punteggio calcolato sulla base dei giudizi indicati nella griglia di valutazione sotto riportata, senza attribuzione di percentuali intermedie. La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura purché sia valida.

L'Amministrazione Comunale può anche non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente e procederà alla gestione diretta dell'Immobile.

Non saranno valutate le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'art.2
- che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle indicate

al precedente art. 1

Alle domande saranno attribuiti i punteggi, secondo le seguenti linee di indirizzo approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n.144 del 02.12.2025:

- curriculum del concorrente, con particolare riferimento ai servizi ed esperienze gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto – Max punti 20;
- validità ed efficacia del modello organizzativo proposto – Max punti 15;
- grado di utilità sociale e idoneità del progetto a generare valore aggiunto per la comunità di riferimento anche in via prospettica e potenziale, con particolare riferimento all'inclusione di persone disabili e fragili – Max punti 20;
- grado di fruibilità pubblica degli spazi in assegnazione – Max punti 15;
- coerenza ed interoperabilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e le iniziative attuate in ambito sociale e di promozione della legalità dal Comune – Max punti 10;
- sostenibilità economico-finanziaria del progetto attraverso la presentazione di un piano economico finanziario – Max punti 20;

Qualora il punteggio complessivo non totalizzi almeno 60 (sessanta) punti su 100 (cento) punti previsti lo stesso sarà ritenuto insufficiente, e pertanto non sarà inserito in graduatoria.

In caso di parità di punteggio, al fine di stabilire l'esatta graduatoria, verrà effettuato un sorteggio a cura della Commissione aggiudicatrice.

A conclusione dei lavori, la Commissione Tecnica di Valutazione stilerà la graduatoria, che unitamente ai verbali, sarà approvata con opportuno provvedimento della Responsabile dell'Area Amministrazione. La graduatoria, così approvata, sarà pubblicata sul portale istituzionale www.comune.castelnuovo-rangone.mo.it - sezione "Amministrazione Trasparente" e ne verrà data comunicazione a mezzo PEC a tutti i concorrenti.

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda, pena la non ammissione, dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC- Posta Elettronica Certificata, **entro e non oltre il giorno 19 dicembre 2025** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.castelnuovo@cert.unione.terredicastelli.mo.it riportando nell'oggetto: "AVVISO PER LA CONCESSIONE PER FINALITÀ SOCIALI DELL'IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO A CASTELNUOVO RANGONE, FRAZIONE DI MONTALE IN VIA CAMPANIA N.24/B".

In caso di forma aggregata, l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine.

Nel testo della PEC dovrà essere riportato il nominativo, la ragione sociale con relativo indirizzo, il numero di codice fiscale e partita IVA, e l'indirizzo PEC del soggetto partecipante.

In caso di errore o mancanze, di cui il concorrente si accorga dopo l'invio della domanda, sarà possibile ritrasmettere la domanda completa, che annullerà la precedente già presentata, con le stesse modalità e formalità, ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità.

L'istanza dovrà essere composta da due cartelle separate compresse attraverso l'apposito programma gratuito 7zip:

1. "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.
2. "DOCUMENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE", che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

6.1 - Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa, inserita in una cartella compressa 7zip, dovrà contenere:

- a) domanda di partecipazione (Allegato 1), con marca da bollo da € 16,00 ogni quattro facciate scritte e comunque ogni 100 righe - o eventuale dichiarazione di esenzione - che

dovrà essere redatta e compilata in ogni sua parte utilizzando l'apposita dichiarazione.

A pena di esclusione, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal Legale Rappresentante del soggetto; la domanda può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura, anch'essa firmata digitalmente.

In caso di raggruppamento Temporaneo costituendo la domanda deve essere compilata dal rappresentante dell'Ente mandatario e sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti degli Enti mandanti che costituiranno il predetto raggruppamento e trasmessa dal solo ente capofila della forma aggregata, via PEC.;

- b) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente, relativa al possesso dei requisiti generali, da rendersi utilizzando i modelli allegati al presente avviso (Allegato 2). Si ricorda che nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti o non costituiti, la dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio. In caso di consorzi tra cooperative, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale devono essere rese e sottoscritte digitalmente anche dai consorziati per i quali il consorzio stesso concorre;
- c) in caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, originale o copia autenticata della procura relativa al mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- d) in caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo non ancora costituito, i Rappresentanti Legali degli Enti che costituiranno il raggruppamento devono compilare apposito modulo (Allegato 3) contenente l'impegno che, in caso di assegnazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, qualificato come mandatario, il cui Rappresentante firmerà la concessione per accettazione in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) dichiarazione del Titolare Effettivo (Allegato 4);
- f) copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Ente (o documentazione equipollente);
- g) certificazione di avvenuto sopralluogo sottoscritto da un dipendente del Comune all'uopo indicato;
- h) dichiarazione di impegno (Allegato 5):
 - ad avviare l'attività relativa al progetto entro 1 mese dalla stipula del contratto;
 - ad assumere a proprio rischio le spese eventualmente sostenute ed a stipulare contratto di assicurazione RCT/RCO a copertura dei danni eventualmente provocati nel corso delle attività nel periodo. Qualora si pervenga ad una successiva revoca dell'assegnazione per fatto del concessionario per accertata mancanza dei requisiti, nulla è dovuto dall'Amministrazione Comunale;
 - ad attenersi nell'utilizzo dell'immobile a tutte le normative igienico sanitarie vigenti.

6.2 - Conseguenze in caso di elementi e/o dichiarazioni mancanti, incomplete o irregolari della documentazione amministrativa

Le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui ai precedenti punti devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente avviso e sottoscritte con firma digitale certificata.

Qualora non siano utilizzati tali modelli, la documentazione presentata dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste in quanto qualificate come essenziali perché relative al possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per la partecipazione. Le carenze della domanda, non indicate a pena esclusione, potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del vigente Codice dei Contratti. In particolare, l'Amministrazione assegnerà un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per integrare ogni elemento mancante.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto e/o incerta l'identità del partecipante.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura.

6.3 - Documentazione proposta progettuale

La proposta progettuale, inserita in una cartella compressa 7zip, dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione, dovrà essere redatta preferibilmente utilizzando il modello allegato (Allegato 6), e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Organizzazione partecipante alla procedura.

Nel caso di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, gli allegati costituenti la proposta progettuale, dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti digitalmente da tutti i Legali rappresentanti degli ETS associati/consorzati.

Nel caso in cui venga presentato atto notarile di forma aggregata, la proposta progettuale può essere sottoscritta digitalmente dal solo capogruppo.

Ai sensi dell'art. 101, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, in sede di valutazione delle proposte progettuali, l'Amministrazione potrà, in caso di necessità, richiedere, tramite PEC, chiarimenti rispetto alla documentazione presentata, indicando un termine per rispondere non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni.

La proposta progettuale sociale sottoscritta digitalmente dal concorrente, dovrà essere di massimo 10 facciate (formato A4, carattere Times New Roman 12) e dovrà contenere i seguenti elementi:

1. Relazione riguardante la struttura organizzativa dell'ente dalla quale emerga l'idoneità al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi;
2. Elencazione dei progetti uguali o simili a quello presentato, gestiti nel corso degli anni con una breve descrizione dei progetti stessi, indicazione del luogo di svolgimento, durata e riferimento del committente e/o ente finanziatore (sia con il Comune di Castelnuovo Rangone che con altre pubbliche amministrazioni o enti privati);
3. Descrizione del progetto che si intende mettere in atto coerente con quanto descritto all'art.1, tenendo conto del contesto territoriale di riferimento;
4. Descrizione della modalità di condivisione periodica con l'Amministrazione dell'andamento delle attività proposte e delle loro modalità di monitoraggio;
5. Definizione del piano economico-finanziario;
6. Descrizione della modalità con cui si intende valorizzare il bene confiscato, per restituirlo al servizio della cittadinanza attiva e del Bene comune, con valutazione/misurazione dei risultati attesi e degli interventi attivati per i beneficiari del progetto, anche con l'utilizzo di indicatori.

Art. 7 – Sopralluogo presso l'immobile

Al fine della partecipazione alla selezione è obbligatorio effettuare il sopralluogo presso l'immobile con un dipendente del Comune all'uopo incaricato.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i soggetti concorrenti dovranno richiedere appuntamento, via e-mail all'indirizzo lavori.pubblici@comune.castelnuovo-rangone.mo.it indicando nell'oggetto "RICHIESTA APPUNTAMENTO PER SOPRALLUOGO ALL'IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO A CASTELNUOVO RANGONE, FRAZIONE DI MONTALE IN VIA CAMPANIA N.24/B". Non sarà possibile inviare la richiesta di sopralluogo dopo il 15 dicembre 2025.

Il sopralluogo deve essere effettuato esclusivamente dai seguenti soggetti:

- titolare o Legale Rappresentante del soggetto concorrente (tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e, possibilmente, di certificato CCIAA o di atto costitutivo da cui risulti l'elezione del Legale Rappresentante o equivalente per operatori esteri);
- soggetti muniti di delega del titolare o del Legale Rappresentante del soggetto concorrente (comprovata mediante esibizione di documento d'identità del delegato e copia del documento d'identità del delegante e, possibilmente, di certificato CCIAA o di atto costitutivo da cui risulti l'elezione del Legale Rappresentante o equivalente per operatori esteri).

Art. 8 – Cause di esclusione

Si specifica che l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- Non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente avviso per la presentazione delle

- domande di partecipazione;
- Non siano rispettate le indicazioni relative alle modalità di trasmissione della domanda di partecipazione previste dal presente avviso;
 - Manchi la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione da parte del legale rappresentante, ovvero manchi la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore (solo in caso di firma autografa);
 - Non sia stato effettuato il sopralluogo presso l'immobile previsto al precedente art.7;

Salvo quanto stabilito al paragrafo precedente, eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella domanda di partecipazione, così come eventuali carenze relative alla documentazione amministrativa presentata, potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito dalla Commissione e comunicato all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione.

Eventuali carenze alla cartella "DOCUMENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE" non potranno invece essere sanate e potranno comportare l'impossibilità di valutazione da parte della Commissione degli aspetti di cui all'art.5 del presente avviso con attribuzione di punteggio pari a 0.

Art. 9 – Ulteriori cause di esclusione

Si specifica che, oltre ai casi di esclusione previsti nel precedente articolo, l'Amministrazione procederà altresì all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- il concorrente ha ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, immobili di proprietà comunale eventualmente assegnati in precedenza in concessione, comodato o locazione;
- il concorrente non sia in regola con il pagamento delle imposte e tasse di competenza del Comune di Castelnuovo Rangone (Ici/Imu/Tasi, Tarsu/Tares/Tari, Cosap, ecc.), fatti salvi eventuali piani di rateizzazione in corso;
- Il concorrente non sia in regola con il DURC – Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva;
- il concorrente abbia contenziosi in corso con l'Amministrazione in materie
- attinenti la gestione degli immobili comunali.

Art. 10 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario, a norma del D.P.R. 445/2000, saranno assoggettate a controllo.

A norma dell'art.71 del suddetto D.P.R. 445/2000, il Comune si riserva di procedere a controlli sia a campione sia nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese da qualsiasi dei concorrenti.

Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art.75 D.P.R. 445/2000).

Art. 11 – Stipulazione del contratto

La stipula del contratto di concessione sarà subordinata al completamento con esito positivo dell'attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario. La stipulazione del contratto di concessione avverrà in forma di scrittura privata registrata, nei termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale e comunicati al soggetto aggiudicatario con apposita convocazione. Tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, comprese quelle di registrazione sono a totale carico dell'aggiudicatario. In caso di ritardata o mancata ottemperanza agli oneri relativi alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione provvederà a revocare l'assegnazione e a procedere ad un nuovo affidamento in base alla graduatoria. La sottoscrizione della concessione da parte dell'ente risultato assegnatario non potrà aver luogo qualora vi siano in essere contenziosi con l'Amministrazione Comunale in relazione all'utilizzo di immobili di civica proprietà.

In caso di rinuncia all'unità immobiliare assegnata da parte dell'aggiudicatario, si procederà a favore dei soggetti collocati in posizione utile per l'assegnazione.

Art. 12 - Obblighi del concessionario

Il concessionario sarà tenuto a utilizzare l'unità immobiliare assegnata per le finalità che hanno determinato la concessione e assumerà gli obblighi previsti nello schema di concessione (allegato 7), quale parte integrante e sostanziale, al presente avviso.

Art. 13 – Polizza assicurativa

L'Ente, prima della sottoscrizione del contratto di concessione, sarà obbligato a stipulare e trasmettere all'Amministrazione comunale, entro 30 giorni dalla comunicazione:

- Polizza di responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/RCO), a copertura dei seguenti danni eventualmente provocati nel corso del servizio;
- ai beni del Comune o di terzi che il medesimo ha dato in disponibilità al gestore;
- agli utenti del servizio e loro beni;
- a terzi che per qualsiasi motivo sono autorizzati a stazionare all'interno del complesso compresi i volontari ed i dipendenti del Comune.

In aggiunta alla polizza per responsabilità civile può essere prevista polizza che prevede anche incendio, calamità, altro.

Si segnala che l'assicurazione RCT/RCO deve riportare espressamente che "il Comune di Castelnuovo Rangone è incluso nei Terzi".

Art. 14 – Pubblicità dell'avviso, comunicazioni e richieste di chiarimenti

L'Avviso insieme alla modulistica necessaria per la partecipazione e lo schema di concessione, sono pubblicati in versione integrale all'Albo Pretorio online, sul sito istituzionale del Comune di Castelnuovo Rangone <http://www.comune.castelnuovo-rangone.mo.it> e resi disponibili presso l'URP del Comune.

Durante il periodo di apertura dell'avviso pubblico e fino alla conclusione della procedura, si raccomanda di consultare spesso il sito per la verifica di eventuali aggiornamenti e/o comunicazioni. Per eventuali chiarimenti in merito al presente avviso l'offerente potrà rivolgersi alla Dott.ssa Perla Cecoli - Responsabile Ufficio "Servizi alla Comunità" – indirizzo di posta elettronica p.cecoli@comune.castelnuovo-rangone.mo.it.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la dott.ssa Perla Cecoli – Responsabile dell'Ufficio Servizi alla Comunità - Tel. 059/534802 Email: p.cecoli@comune.castelnuovo-rangone.mo.it. Ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990 il presente procedimento amministrativo dovrà concludersi entro il 31 gennaio 2026.

Art. 15 - Trattamento Dati

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (D. Lgs.196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della concessione e sotto la responsabilità del Comune di Castelnuovo Rangone. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Castelnuovo Rangone.

Allegati all'avviso:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione;
- Allegato 2 - Dichiarazione requisiti generali;
- Allegato 3 - Mandato a capogruppo;
- Allegato 4 - Dichiarazione titolare effettivo;
- Allegato 5 - Dichiarazione di impegno;
- Allegato 6 - Format redazione proposte;
- Allegato 7 - Bozza contratto.
- Allegato 8 – Modulo rendicontazione
- Planimetria
- Documento di proposta partecipata DocPp

La Responsabile dell'Area Amministrazione
Dott.ssa Barbara Beltrami